

BRERA|Z
ART, CULTURE AND THE MILAN WAY OF LIFE

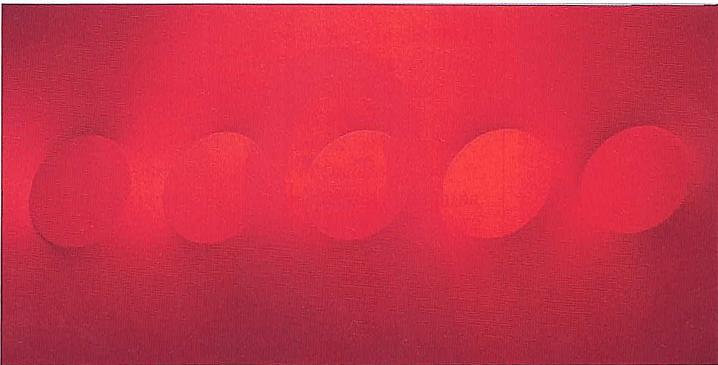
MILANO RIPARTE.
CON LA CULTURA
CHE SI FA IMPRESA
Milan restarts
and culture meets business

TRA PIAZZE E CORTILI.
UNA CITTÀ INTROVERSA
DIVENTA PIATTAFORMA
Squares and courtyards.
An introverted city
becomes platform

ANSELM KIEFER:
UN PERCORSO URBANO
Anselm Kiefer: an urban tour

I CIBI DEL MONDO
PRESENTATI AD ARTE
Foods of the world
artfully displayed

FALL 03 | 2020



TURI SIMETI

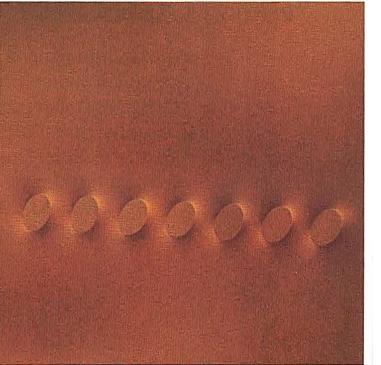
Sopra, 5 ovali rossi, 2020, olio su tela, 90x180 cm; a fianco, Composizione, 1961, collage di carta bruciata su tela, 64x80 cm; più a destra, 7 ovali ocra, 2019, olio su tela, 150x150 cm.

Above, 5 ovali rossi, 2020, oil on canvas, 90x180 cm; right, Composizione, 1961, collage on burnt paper on canvas, 64x80 cm; 7 ovali ocra, 2019, oil on canvas, 150x150 cm.



TURI SIMETI, "OPERE 1960-2020"

A cura di | curated by Demetrio Paparoni
Dep Art Gallery, fino al 22/12 | until 22/12



In mostra una ventina di opere che permettono di ripercorrere le fasi più rappresentative del percorso artistico di Simeti, personaggio chiave nell'ambito della pittura aniconica e volumetrica degli anni 60 che si è sviluppata a Milano attorno alla figura di Lucio Fontana. È nello studio di Fontana infatti che l'artista ha esposto le sue prime tele

estroflesse nel 1965 in una mostra curata da Nanda Vigo. «A partire dagli Ovali neri e dagli Ovali bianchi realizzati nel 1962 Turi Simeti ha concepito il quadro come un oggetto autonomo che non illustra, non racconta, non raffigura. In quanto oggetti autonomi che si protendono nello spazio come altorilievi queste opere possono essere considerate tanto

quadri quanto sculture», scrive il curatore.

About twenty selected works outlining the most representative phases of Simeti's artistic production. One of the key players in the aniconic and volumetric art scene that developed in Milan around Lucio Fontana during the '60s, Simeti displayed his first extroflexed canvas in Fontana's studio in 1965 in

an exhibition curated by Nanda Vigo. Quoting the curator, "Starting with his 1962 Ovali neri (Black Ovals) and Ovali bianchi (White Ovals), Turi Simeti conceived his paintings as autonomous objects having no illustrative, narrative, descriptive purpose. These independent high-relief-like objects stretching out into space are sculptures just as much as they are paintings."

BRERA|Z

89